

«Caro Ministro Catania riveda la Via ai progetti»

MANDURIA - Rivedere la Valutazione di Impatto ambientale per i progetti di realizzazione dei tre parchi eolici sulle terre del Primitivo.

E' in sintesi l'istanza rivolta al Ministro delle Politiche Agricole, Mario Catania dal parlamentare tarantino Ludovico Vico.

Una lettera che racchiude molte delle peculiarità del territorio che poco o niente si sposerebbero con il mega parco eolico composto da 63 torri.

Masserie, produzioni vinicole pregiate e riconosciute a livello nazionale ed internazionale, un parco archeologico dell'era messapica, sono solo alcune delle bellezze che Vico descrive al Ministro invitandolo a visitarle.

«Comprenderà - scrive nella missiva - che quelle 60 pale eoliche non possono trovare ospitalità qui. C'è un patrimonio non solo tarantino, ma italiano da preservare».



Un patrimonio su cui si basa anche l'attività turistica locale.

In una nota Antonio Clemente Cavallo (nella foto), ambasciatore dell'Associazione Nazionale «Città del Vino» pone, infatti, anche il problema dell'agriturismo. «Chi sceglie la campagna come meta turistica - dice - desidera stare a contatto con la natura in totale tranquillità. Le pale eoliche, accanto alle belle masserie settecentesche, sono elementi di riduzione del fascino e della suggestione degli incantevoli paesaggi rurali del nostro territorio».

«Non intendo impedire la localizzazione degli impianti eolici - aggiunge Cavallo - ma chiedo di pianificarli in base a criteri che tengano conto della vocazione agricola delle diverse aree». Si rivolge alle istituzioni locali affinché si impedisca «l'ennesimo saccheggio di quanto di più bello abbiamo».

«Non intendo impedire la localizzazione degli impianti eolici - aggiunge Cavallo - ma chiedo di pianificarli in base a criteri che tengano conto della vocazione agricola delle diverse aree».

